

**LICEO SCIENTIFICO e MUSICALE “G. MARCONI” - PESARO**  
a.s. 2013/2014

**Piano Annuale per l’Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>6</b>
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	<b>6</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
> DSA	<b>31</b>
> ADHD/DOP	<b>1</b>
> Borderline cognitivo	
> Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	<b>2</b>
> Disagio comportamentale/relazionale	<b>7</b>
> Altro	
<b>Totali</b>	<b>47</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>3,5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>35</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Non sono presenti	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

Sono ormai numerosi anni che nella nostra scuola è al centro il benessere degli alunni e che si elaborano percorsi didattico/educativi individualizzati volti al superamento di disagi e criticità insorti, anche temporaneamente, nei vari ambiti sociale, familiare ecc.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e l'O.M. n. 8 del 6/3/2013: - Indicazioni operative -, hanno quindi “istituzionalizzato” una linea già intrapresa, fornendo ai consigli di classe strumenti normativi di ampio spettro che permettono un'azione più incisiva ed immediata.

Infatti, nel nostro Istituto, sono presenti le seguenti possibilità di interventi/opportunità, utilizzabili da tutti i ragazzi in caso di difficoltà (e non):

1. Collegamento in video-conferenza attivabile in caso di gravi problemi di salute che comportino assenze per periodi prolungati - *per mantenere l'interazione del ragazzo con i suoi compagni di classe e permettergli di continuare a seguire lo svolgimento delle lezioni*
2. Proposte di didattica laboratoriale da svolgersi sia in orario mattutino che pomeridiano - *per sviluppare la creatività ed ampliare le possibilità di attività manuali e l'integrazione anche degli alunni diversamente abili.*

3. Attivazione di esperienze di alternanza scuola/lavoro anche per alunni con disabilità medio-grave, sia autonomamente gestite che in collaborazione con progetti attivati dalla Provincia di Pesaro-Urbino (Progetto Orientabile), affinché possano sviluppare competenze manuali e logico-operative in ambiti lavorativi e formativi e sperimentare l'inserimento in una squadra di lavoro organizzata - *per facilitare il passaggio dell'alunno dalla scuola secondaria superiore alle realtà socio/educative e/o lavorative del territorio.*
4. Attivazione di numerose attività curricolari ed extracurricolari (musical, teatro, attività sportive, viaggi di istruzione ecc.) assicurandone la partecipazione a TUTTI gli alunni - *potenziamento dell'autonomia e aumento della responsabilità personale.*
5. Attivazione di una piattaforma e-learning che favorisce la interrelazione tra gli alunni e con i docenti – *potenziamento dei lavori di gruppo, dell'autovalutazione, dell'aiuto reciproco tra pari*
6. Possibilità di usare la L.I.M., di cui una con software e proiettore adatto all'utilizzo da parte di alunni gravemente ipovedenti
7. Presenza di: aule speciali attrezzate, ascensore, rampa di accesso e di personale ATA qualificato – *per facilitare spostamenti, didattica personalizzata ecc.*
8. Particolare attenzione viene dedicata: all'**ingresso** nel nostro sistema scolastico, con l'attuazione del "Progetto accoglienza" in tutte le classi prime e curando in particolare la **continuità** in caso di alunni H, e alla **valutazione** di ogni alunno e specialmente di quelli in difficoltà, nella continua ricerca del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il non pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo - *sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.*

Nel corrente anno scolastico inoltre il nostro Istituto ha aderito a vari progetti e numerosi docenti hanno frequentato corsi basati sulla didattica dell'inclusione (**corso di formazione su maltrattamenti ed abusi, corso di formazione Regionale sui B.E.S.** (DM 821/13) non ancora concluso , **Progetto cl@ssi 3.i** attuato nella classe 1°Sb, ecc.).

Inoltre, per diffondere tra i docenti curricolari la conoscenza della normativa specifica vigente e favorirne la consultazione, in particolare per quanto riguarda le strategie operative e interventi scolastici mirati (messa in atto di misure compensative, dispensative e di appropriate tecniche di valutazione del rendimento), è stata resa disponibile in sala insegnanti una raccolta di tutte le leggi, Ordinanze Ministeriali ecc. riguardanti tutti i B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), la modulistica inerente e gli elenchi di alcuni siti web utili; è anche stata effettuata una revisione, adattamento ed integrazione della scheda per il P.d.P., già preparata per gli alunni DSA, con le indicazioni per la

compilazione e individuazione degli opportuni strumenti d'intervento nei casi BES individuati – *per uniformarne e semplificarne l'elaborazione come testo condiviso dai docenti.*

In particolare poi, essendo iscritto nel nostro istituto, dal corrente anno scolastico, un alunno con diagnosi di ADHD (Disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività), come supporto ai docenti è stata effettuata una ricerca specifica su caratteristiche generali della patologia, strategie didattiche, buone prassi, ecc., oltretutto, ovviamente, della normativa specifica (es. C.M. n. 4089/2010); tutto il materiale raccolto è stato reso disponibile per la consultazione in sala insegnanti.

### **Anno scolastico 2014/2015**

Nel prossimo anno scolastico, al fine di incrementare ulteriormente l'inclusività, vengono proposte le seguenti attività:

1. **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**: visto il crescente numero di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali che richiedono interventi sempre più personalizzati ed individualizzati, la necessità di studiare e diffondere la normativa in continuo aggiornamento ecc. si ritiene improrogabile la costituzione di un team di docenti che possano specializzarsi nei vari ambiti e collaborare negli aspetti organizzativi e gestionali. A tale proposito sarebbero inoltre auspicabili almeno due incontri annuali tra i referenti delle scuole superiori per una maggiore interazione e confronto delle “buone prassi”.
2. **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**: prosecuzione del **Progetto** cl@ssi 3.i, promosso dal C.T.I. di Pesaro, del **corso di formazione Regionale sui B.E.S.** (DM 821/13) ed adesione ad altri eventualmente organizzati e proposti.
3. **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**  
Organizzazione di interventi volti: ad aumentare il **coinvolgimento** dei docenti curricolari nella didattica inclusiva e nelle problematiche riguardanti gli alunni con B.E.S., ad una più diffusa conoscenza della normativa a queste correlata ed a migliorare la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. A questo proposito si propone: al momento della notifica di diagnosi e/o dell'individuazione da parte del Consiglio di Classe di un alunno con B.E.S., consegna al coordinatore di classe del PdP e di una scheda riassuntiva dei principali adempimenti previsti dalla normativa, perché vengano diffusi tra i colleghi.
4. **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**: avendo riscontrato che anche molti alunni “normodotati” hanno difficoltà o insuccessi scolastici perché non riescono a mettere a punto e ad applicare un metodo di

studio personalizzato, considerato che questo percorso è sicuramente più difficoltoso per ragazzi con B.E.S., si propone, oltre quanto già attuato nel nostro istituto, per le classi seconde, terze e quarte, di prevedere un corso finalizzato all'acquisizione del metodo di studio, anche attraverso la costruzione delle mappe concettuali con fornitura di software specializzato, utilizzando le 2 ore settimanali di "disciplina complementare".

5. **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:**

a. Prosecuzione ed ampliamento del **Progetto cl@ssi 3.i**: visti i buoni risultati dell'applicazione didattica efficace ed inclusiva, tramite l'insegnamento/apprendimento di buone prassi di studio, denominate "Metodo di Studio Spider", si propone la sua attuazione in tutte le classi prime all'interno delle ore di Laboratorio "Studiare".

b. Incentivare la frequenza di un numero maggiore di allievi a progetti, anche organizzati autonomamente, che prevedano un'esperienza lavorativa, per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria superiore alle realtà socio/educative e/o lavorative del territorio.

6. **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:** per il prossimo anno scolastico si studieranno le modalità più opportune perché all'interno del GLI siano presenti anche rappresentanti di genitori di alunni affetti da DSA (tale compito viene finora svolto da un genitore di un alunno H), senza aumentarne troppo il numero dei componenti, per mantenerne la fattibilità operativa.

7. **Valorizzazione delle risorse esistenti:** considerando che la normativa sui B.E.S. e non solo è sempre più complessa ed in continuo aggiornamento, sarebbe auspicabile elaborare una sintesi esplicativa delle caratteristiche essenziali, del lessico fondamentale, di alcuni link utili e di quanto la normativa prevede nei vari casi, per poterla inserire nel sito della scuola, rendendola così fruibile a docenti, genitori, alunni ecc.

8. **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:** si auspica la sostanziale equivalenza tra organico di diritto e organico di fatto anche per i docenti di sostegno: la continuità didattica è sempre importante, ma è fondamentale nella disabilità, perché i tempi necessari alla conoscenza delle particolari condizioni psico-fisiche dei ragazzi e per instaurare un rapporto di empatia e fiducia, sono in questi casi oltremodo dilatati.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 GIUGNO 2014**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche**

Pesaro, 30 giugno 2014

Il docente funzione strumentale  
Handicap e disagio  
Prof.ssa Cinzia Marasca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Riccardo Rossini